



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

DISTRETTO SCOLASTICO AV 01

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE PRATOLA SERRA

Via Saudelle,24

83039 PRATOLA SERRA (AV)

tel. 0825/967075 - C.F. 80008530646

e -mail avic857002@istruzione.it- PEC avic857002@pec.istruzione.it www.icpratolaserra.gov.it

Prot. n. 5841/01-01

Pratola Serra, 13/10/2018

PIANO PER L'INCLUSIONE

A/S 2018-2019



Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	20
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	20
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	3
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	3
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	0
➤ Linguistico-culturale	3
➤ Disagio comportamentale/relazionale	5
➤ Altro	
Totali	34
% su popolazione scolastica	2,78
N° PEI redatti dai GLHO	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	5
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	9

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	no
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	no
Funzioni strumentali / coordinamento		
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	ESTERNI - UOREE	
Docenti tutor/mentor		
Altro:		-

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	-

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	Sì
	Altro:	-
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	-
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	-
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	No
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	No
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì
	Altro: Gestione Gruppi di lavoro istituzionali (GLH- GIO – GLI)	Sì

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					X
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					X
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					-
Altro:					-
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’Inclusività proposti per il corrente anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Dirigente Scolastico promuove iniziative finalizzate all’ inclusione. Esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti;

GLI: rileva i BES presenti nella scuola (rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola);

Funzione strumentale BES, DSA e DA coordina la stesura e l’ applicazione di Piani di Lavoro (PEI e PDP). Supporto al consiglio di classe/team docenti nell’assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; collabora alla continuità nei percorsi didattici. Collabora attivamente alla stesura della bozza del Piano Annuale dell’Inclusione; elabora la proposta di PAI (Piano Annuale per l’inclusività) riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

Consigli di classe/Team docenti: individua casi in cui sia necessaria e opportuna l’adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative. Definisce gli interventi didattico-educativi, strategie e metodologie. Collabora con scuola-famiglia-territorio;

Collegio Docenti: su proposta del GLI delibera il PAI (mese di giugno);

Docenti curricolari :si impegnano a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Punto di forza è la strutturazione di percorsi di formazione relative alle tematiche : Didattica Inclusiva, Autismo, Gestione e organizzazione dei Gruppi di Lavoro Istituzionali (GLH, GLI, GIO), Autoaggiornamento sulle tematiche relative ai BES e DSA.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificheranno quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti.

Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di Classe/team dei docenti, concorderanno le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuando modalità di verifica dei risultati raggiunti prevedendo anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune attraverso una metodologia inclusiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all’interno della scuola.

Diverse figure professionali collaborano all’interno dell’istituto: docenti di sostegno contitolari con gli insegnanti di classe. Gli insegnanti promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali (attività laboratoriali (learning by doing), attività per piccolo gruppi (cooperative learning) , tutoring , attività individualizzata (mastery learning) di apprendimento) sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l’intera classe.

La funzione strumentale sull’area dell’integrazione dell’inclusione (scuola dell’infanzia, scuola primaria; secondaria primo grado).

Dipartimento inclusione (scuola dell’infanzia, scuola primaria; secondaria primo grado)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Coinvolgimento dei C.T.I. e i C.T.S.; delle A.S.P. e dei Centri di Assistenza Territoriali con riferimento prioritario ad un significativo e corretto rapporto con l'utenza.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

La famiglia è corresponsabile nel percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività.

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie. Prevede inoltre la valorizzazione del ruolo delle famiglie e la sua partecipazione propositiva.

Le famiglie saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate
- l'organizzazione di incontri per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In base alle situazioni di disagio e sulle effettive capacità degli studenti con bisogni educativi speciali, viene elaborato un PDP (PEI nel caso di alunni con disabilità – BES). Nel PDP vengono individuati gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, la rivisitazione e l'aggiornamento in itinere dei percorsi pianificati, le modalità di verifica e valutazione. Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni di individuali
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni
- monitorare l'intero percorso
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà posto in essere partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola anche se, visto il numero e le diverse problematiche di cui i soggetti sono portatori nonché le proposte didattico formative per l'inclusione, si ritiene necessaria la presenza di risorse aggiuntive costituite anche da docenti in esubero, utilizzati come risorse interna per sostenere gli alunni in particolari difficoltà.

Ogni intervento sarà realizzato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Classificazione delle competenze dei docenti interni e valorizzazione delle stesse nella progettazione di momenti formativi.

Valorizzazione della risorsa "alunni" attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e/o per mezzo del tutoraggio tra pari.

Valorizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali e della presenza vicina di un altro ordine di scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- ✓ Implementazione del progetto di risorse aggiuntive da parte delle regioni (L.R. 27/85) al fine di valorizzare le risorse professionali della comunità scolastica e definire la richiesta di risorse aggiuntive.
- ✓ Assegnazione di educatori dell'assistenza specialistica.
- ✓ Assegnazione di assistenti alla comunicazione agli alunni con disabilità.
- ✓ Partecipazione a corsi di formazione sulla didattica inclusiva in rete con il CTS di riferimento.
- ✓ Costituzione di rapporti con CTS per consulenze e relazioni d'intesa e materiali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Notevole importanza viene data al momento di passaggio da un ordine scolastico all'altro in modo che gli alunni, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, possano vivere con minore ansia la nuova situazione attraverso la realizzazione di progetti di continuità al fine di favorirne il passaggio. Verrà prestata particolare attenzione alla formazione delle classi prime della scuola Primaria e Secondaria di I° grado in modo da costituire classi eque in relazione a: numero, sesso, livello di apprendimento e nazionalità.

Molto importante risulta essere l'orientamento inteso come processo funzionale a dotare gli alunni di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli.

Elaborato dal Dipartimento inclusione e dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione .

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Flora Carpentiero

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, c.2, D.Lgs n. 39/93